

# Quota 100 e Opzione donna,

## Domande anche dopo il 31 dicembre 2021

- Chi ha maturato i requisiti di 62 anni e 38 di contributi entro il 2021 potrà decidere di pensionarsi
- anche dopo il triennio di sperimentazione della misura.

[Quota 100](#) e [opzione donna](#) con cristallizzazione del diritto a pensione. Cioè chi ha maturato o maturato i requisiti previsti dal DL 4/2019 in tempo utile potrà esercitare il diritto a pensione anche successivamente al periodo di sperimentazione, senza rischiare di perdere questa importante opportunità.

Come noto il DL 4/2019 ha introdotto da quest'anno in via sperimentale, limitatamente cioè al triennio 2019/2021 la facoltà di andare in pensione prima maturando, appunto, «quota 100» con la somma di età (non inferiore ai 62 anni) e contributi (almeno 38 anni). Proprio in quanto sperimentale, [quota 100](#) sarà spendibile entro il **31 dicembre 2021, termine entro cui occorre maturare sia l'età e sia i contributi per garantirsi il diritto al pensionamento anticipato**. L'articolo 14, co. 1 dispone che non importa che entro la stessa data venga anche esercitato il diritto (cioè sia fatta la domanda di pensionamento): i lavoratori che perfezionano i prescritti requisiti nel periodo compreso tra il **2019 ed il 2021 possono conseguire il trattamento pensionistico in qualsiasi momento successivo all'apertura** della c.d. [finestra mobile](#). In sostanza cristallizzando il diritto a pensione. La norma precisa, inoltre, che il requisito d'età (come detto pari a 62 anni almeno) non è adeguato agli incrementi della [speranza di vita](#); ciò vale, in particolare, per l'ultimo anno di vigenza di [quota 100](#), il 2021, poiché dal 1° gennaio di quest'anno è programmato un nuovo incremento.

Si immagini l'ipotesi di Fabrizio, un lavoratore che avrà 62 anni e 38 anni di contributi il 15 dicembre 2021. Considerando la finestra mobile trimestrale la decorrenza del primo rateo di pensione è prevista per il **1° aprile 2022**, dopo il termine della sperimentazione. Fabrizio può decidere di pensionarsi il 1° aprile 2022 oppure in qualsiasi momento successivo alla predetta data avendo perfezionato i requisiti entro il 2021. Si tratta di una precisazione importante perchè talvolta, considerando [l'impossibilità di cumulare redditi da lavoro con la pensione sino al 67° anno di età](#), molti lavoratori potrebbero avere interesse a ritardare la data di pensionamento con [quota 100](#).

### Cristallizzazione anche per le donne

La medesima disposizione è prevista anche con riferimento alle nuove coorti di lavoratrici interessate all'opzione donna. In questo caso l'articolo 16 del DL 4/2019 ha prorogato la sperimentazione dell'opzione di cui alla legge 243/04 alle lavoratrici **nate entro il 31 dicembre 1960** (1959 le autonome) che hanno raggiunto i 35 anni di contributi entro il 31 dicembre 2018 ([qui i dettagli](#)). Ebbene anche costoro potranno esercitare l'opzione in un qualunque momento successivo all'apertura della finestra mobile, in questo caso pari a 12 mesi per le dipendenti e a 18 mesi per le autonome. Si pensi al caso di Elisa, una lavoratrice dipendente del settore privato nata nel marzo 1960. A seguito del DL 4/2019 la prima decorrenza della pensione con opzione donna risulterebbe fissata al 1° aprile 2019. Questa data, tuttavia, non va intesa in modo rigido: Elisa potrà esercitare l'opzione anche in una qualsiasi data successiva al 1° aprile 2019.

Il confronto tra i regimi di rivalutazione				
Pensione lorda mensile da perequare al 31.12.2018	Importo perequato con legge 147/2013 (sino al 31.12.2018)	Importo perequato con legge bilancio 2019 (dal 1.1.2019)	Importo Perequato con legge 388/2000 (originariamente previsto dal 2019)	Differenza tra il regime della legge di bilancio 2019 e quello previsto dalla legge 388/2000
€ 1.500,00	€ 1.516,50	€ 1.516,50	€ 1.516,50	€ 0,00
€ 1.800,00	€ 1.818,81	€ 1.819,21	€ 1.819,49	-€ 0,29
€ 2.300,00	€ 2.318,98	€ 2.319,48	€ 2.324,44	-€ 4,96
€ 2.800,00	€ 2.815,40	€ 2.816,02	€ 2.828,96	-€ 12,94
€ 3.500,00	€ 3.517,33	€ 3.518,10	€ 3.534,74	-€ 16,64
€ 4.500,00	€ 4.522,28	€ 4.522,28	€ 4.542,99	-€ 20,71
€ 5.000,00	€ 5.024,75	€ 5.022,00	€ 5.047,11	-€ 25,11
€ 10.000,00	€ 10.049,50	€ 10.044,00	€ 10.088,36	-€ 44,36
PensioniOggi.it				

[Pensioni, Quanto si perde con la nuova rivalutazione degli assegni dal 2019](#)

Le nuove Finestre Mobili con la Pensione Anticipata		
Tipologia di Lavoratore	Data di Maturazione Requisiti pensione anticipata	Apertura della Finestra
<b>Lavoratrici</b>	41 anni e 10 mesi di contributi <u>tra il 1.1.2019 e il 29.1.2019</u>	1° Aprile 2019
	41 anni e 10 mesi di contributi <u>dopo il 29.1.2019</u>	Dopo 3 mesi dalla data di maturazione dei requisiti
<b>Lavoratori</b>	42 anni e 10 mesi di contributi <u>tra il 1.1.2019 e il 29.1.2019</u>	1° Aprile 2019
	42 anni e 10 mesi di contributi <u>dopo il 29.1.2019</u>	Dopo 3 mesi dalla data di maturazione dei requisiti
<b>Precoci</b>	41 anni di contributi <u>dal 1.1.2019</u>	Dopo 3 mesi dalla data di maturazione dei requisiti
PensioniOggi.it		

[www.pensioniooggi.it](http://www.pensioniooggi.it), 18 febbraio 2019